CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Per la votazione della lista dei deputati

Il Podestà, visto l'art. 45 della Legge Elettorale Politica, Testo Unico 2 settembre 1928, n.o 1993;

Rende noto: che con R. Decreto 19 gennaio 1934-XII, n.o 7, è stato convocato il Collegio Unico Nazionale, e che la votazione per l'approvazione della Lista dei Deputati designati dal Gran Consiglio Nazionale del Fascismo, avrà luogo domenica 25 marzo 1934-XII.

Le operazioni incomincieranno alle ore 7 di detto giorno e proseguiranno fino alle ore 19 per la votazione e fino alle ore 24 (al più tardi) per lo scrutinio.

Prato, 22 gennaio 1934-XII.

Il Podestà: **Diego Sanesi.**

Comunicato del Fascio femminile

Si ringraziano vivamente tutti coloro che hanno contribuito alla Befana Fascista inviando a questa Segreteria stoffa e denari, e in speciale modo si ringraziano le sigg. Dami Angiolina, Sorelle Pieri, Briganti Giuseppina, Gatti Elena, contessa Leonetti, Pagano Lina, Barontini Eufemia, Passi Maria, Vannucchi Luisa, Cardelli Dante, e Armida, Calamai Ada, Cavaciocchi Luisa, Romei Giuditta, Bacci Ada, Querci Ada, Nistri Assuntina, Badiani Pia, Contessa Rucellai Teresa,, Berti Clelia, Bini Olga, Soc. An. il Fabbricone e Soc. An. Calamai.

Prove di un nuovo sistema di innaffiamento delle vie cittadine

Domenica mattina dalle ore 6 alle ore 9 vennero eseguite alcune prove di inaffiamento e lavatura delle vie cittadine a mezzo di potenti sistole attaccate alle autobotti.

Il nuovo metodo che la Ditta Pastorino, appaltatrice del servizio di Nettezza Urbana, provò dette un risultato veramente ottimo in quanto chè i potenti getti di acqua lavarono alla perfezione le vie Crispi, Fiorio, Magnolfi e la Piazza del Duomo.

Molti cittadini presenti all'esperimento si interessarono della prova la quale verrà certamente ripetuta e quindi il nuovo servizio verrà adoperato ogni qualvolta vi sia necessità di ciò.

I lasciti di un benefico cittadino

Il signor Giuseppe Vannoni, morto il 28 dicembre 1933, dopo una vita di onestà e di lavoro, nel suo testamento dispose che venisse distribuita a Istituti e opere di beneficenza la somma di L. 5000. La vedova di Lui, signora Adelia Rosati, obbedendo a quanto volle il suo amato consorte, ha così repartito la detta somma:

Piccolo Educatorio di Sant'Anna lire 600; Monastero di San Clemente, 600; Istituto di carità d'Iolo, 450. Le suddette tre elargizioni sono fatte con l'obbligo di una Messa annuale in suffragio del benefattore.

Seminario Vescovile L. 600; Casa di Riposo Vittorio Emanuele L. 350; Istituto Rosa Giorgi 350; Istituto Marianna Nistri 350; Asilo Charitas 300; Colonia Permanente Regina Elena 300; Opera Maternità Infanzia 300; Arciconfraternita della Misericordia 200; Associazione delle Dame di Carità 200; Compagnia di San Sebastiano 200; Istituto di Santa Caterina da Siena Suore Infer. 100; Conferenza di San Vincenzo de' Paoli 100. - Totale L. 4700.

A compiere la somma su indicata, sempre per volontà dell'Estinto viene data l'offerta di L. 300 a pro dei restauri della nostra Cattedrale, formando così il titale delle L. 5000, disposte dal benemerito e compianto signor Giuseppe Vannoni.

I rappresentanti degli Enti beneficati sono pregati di intervenire alla Messa di Requiem che avrà luogo nella chiesa di S. Domenico il giorno 24 corrente, alle ore 9,30.

Lo spettacolo di ieri sera al Politeama Novelli

Ieri sera al Politeama «Novelli» ebbe luogo l'annunziata rappresentazione del Teatro «Harossel» di Parigi del quale fa parte la celebre divetta Lydya Jonson.

Un foltissimo pubblico si era dato convegno al simpatico ritrovo di Piazza Buonamici, pubblico che moltissimo ebbe ad interessarsi al bello spettacolo di arte varia offerto dalla Compagnia Parigina.

Lydya Jonson ebbe calorose accoglienze da parte dei presenti e fu vivamente applaudita alla fine delle sue molteplici interpretazioni. Bene anche tutti gli altri componenti la compagnia, splendida la messa in scena ed a posto l'orchestra. Il corpo di ballo danzò alla perfezione.

Il debutto della Compagnia Niccoli

Questa sera sempre al Politeama Novelli, debutterà la compagnia del Teatro Fiorentino «Garibaldo Niccoli» diretta dal cav. uff. Raffaello Niccoli.

Era molto tempo che la simpatica formazione artistica non agiva nella nostra città perciò molta è l'aspettativa per le quattro rappresentazioni straordinarie che essa darà.

La compagnia è formata oltre che dal cav. Raffaello Niccoli da tutti gli altri attori tanto simpaticamente conosciuti nella nostra città e cioè: Anita Durelli, Pietro Fontani, Norina Pancrazy, Ada Checchi ed anche dall'attore Lacchini che proprio ora è tornato a far parte della compagnia che per tanto tempo lo ebbe in se.

Siamo certissimi che a queste rappresentazioni il pubblico accorrerà numeroso per ascoltare ed applaudire gli attori tutti che proseguono in quella via che la grande Garibalda tracciò e che segnò per essa e per i suoi compagni gloria ed onore.

Come prima rappresentazione verrà data una attesissima novità di Arnaldo Boscolo: «Lascia fare che il mondo dica», novità che ha già riscosso unanimi consensi ove è stata rappresentata.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: Un forte anticiclone con centro sulla Polonia domina quasi tutta l'Europa. Area ciclonica sull'Islanda, debole area depressionaria sulla terra di Tunisia. Le condizioni del tempo rimarranno stazionarie. Prevedesi cielo vario sul Tirreno, sul basso Adriatico e sullo Jonio, piuttosto nuvoloso altreve e specialmente lungo l'Appennino.

Stato Civile di Prato

del 21-22 Gennaio 1934

Nati 9
Morti 10

L'inizio dei the danzanti al Circolo "I Risorti,,

Nella magnifica sede del Circolo «I Risorti» fervono alacremente i lavori di approntamento del grandioso Salone del festeggiamenti e degli altri locali ad esso adiacenti. Questi lavori costituiscono un'opera veramente imponente e tale da conferire alla Sede del Circolo quella sontuosa signorilità che lo renderanno uno dei ritrovi più eleganti e più distinti non solo della nostra Città ma fors'anche della Toscana.

Intanto è preannunziato il primo «The danzante» che avrà luogo il giorno 4 febbraio e cioè quest'altra domenica mentre che si sta preparando un grandioso Veglione la cui organizzazione curata in ogni più minuto particolare offre la garanzia che esso riuscirà veramente eccezionale.

VITA SPORTIVA

La vittoria di Cipriani a Firenze al Campionato di corsa campestre

Domenica a Firenze ebbe luogo il Campionato Toscano allievi di corsa Campestre, gara che richiamò un formidabile lotto di giovani atleti, circa trecento, accorsi da ogni provincia della Toscana per cimentarsi in questa prova.

Alla bella manifestazione Prato partecipava con Cino Cipriani il forte atleta del Fascio Giovanile Pratese il quale si presentava alla partenza come uno dei migliori del lotto.

Le speranze che il giovane podista aveva fatto suscitare dato le sue buone prove passate non sono andate deluse in quanto chè egli dominò completamente arrivando staccato al traguardo di arrivo e compiendo il percorso di 3500 metri nel bel tempo di minuti 12 e 20 secondi.

Il bel successo conseguito dall'atleta pratese va altamente elogiato e fa sperare che in prossime gare anche più difficili il Cipriani saprà imporsi per il suo stile e la sua potenza.

La corsa campestre per G. F.

Organizzata dal Comando locale del Fascio Giovanile di Combattimento «Arnaldo Mussolini» e per esso dal Fiduciario di Zona ing. Putarco Bardazzi, si è svolta domenica scorsa, sul percorso: Casa del Fascio, Piazza S. Marco, Viale Piave, Piazza delle Carceri, Piazza San Francesco, Via S. Trinità, Via Pomeria, Viale V. Veneto, Via Firenze, Ponte Mercatale e Casa del Fascio, la corsa campestre per Giovani fascisti, alla quale hanno partecipato un notevolissimo numero di concorrenti di tutti i Fasci della Zona.

La lotta è stata accanita e solo verso la fine Polanti Ermindo, del Fascio Giovanile di Grignano, si è fatto luce giungendo al traguardo con un netto vantaggio di circa 30 metri, seguito da un piccolo gruppo dei migliori.

Pubblichiamo qui sotto la classifica generale:

1.o Polanti Ermindo in 12' 26" del Fascio Giovanile di Grignano; 2.o Gangioli Ugo in 12' 30" id. Montemurlo; 3.o Pagnini Lando in 12' 31" id. Grignano; 4.o Giardi Mario, id., id. Vernio; 5.o Lucarini Guido, id., id. Vernio; 6.o Brachi Giulio, id., id. Vaiano; 7.o Belli Giuseppe in 12' 40" id. Vaiano; 8.o Bargiacchi Almo, id. S. Giorgio a Colonica; 9.o Pretini Aldo, id. Montemurlo; 10.o Grassi Luigi id. Narnali; 11.o Rossi Riccardo, id. Vernio; 12.o Biancalani Arturo, id. Carmignanello; va; 15.o Dainelli Renato,cchesir hmhmh 18.o Biancalani Armando, id. Prato; 14.o Righini Coriolano, Carmignanello; 1.o Dainelli Renato id. Poggio alla Malva; 16.o Ciardi Alvaro, id. Grignano; 17.o Pesenti Giovann, idi Prato; 18.o Niccolai Sirio, Montemurlo; 19.o Falcini Fiorenzo id. Vaiano; 20.o Banchelli Giovanni id. Pizzidimonte; 21.o Bruni Dino id. Montemurlo; 22.o Reali Luigi id. Galciana; 23.o Becagli Giuseppe, id. Mezzana; 24.o Maggini Mario id. Figline; 25.o Morganti Rodolfo, id. Galciana; 26.o Masi Elio, id. Narnali; 27.o Tofani Renzo, id. Galciana; 28.o Giorgi Giorgio id. Legri; 29.o Belli Rolando id. Carmignanello; 30.o Fanti Enzo id. Mezzana; 31.o Bandini Ezio id. Legri; 32.o Doni Silvio id. Cafaggio; 33.o Beri Bertino id. Iolo; 34.o Gori Almo id. Iolo; 35.o Bigagli Mario id. Galciana; 36.o Grazzini Aldo id. Carmignanello; 37.o Innocenti Sergio id. Mezzana;; 38.o Banchelli Dino id. Pizzidimonte; 39.o Gacci Martino id. Montemurlo; 40.o Consorti Rodolfo id. Grignano; 41.o Mannori Mario id. Vaiano; 42.o Bargiacchi Orfeo id. S. Giorgio a Col.; 43.o Cecchi Renato id. Poggio alla Malva; 44.o Galeotti Romello id. Figline,

Seguono altri 22 in tempo massimo. Numero dei partecipanti 84.

CLASSIFICA PER FASCI

1.o Fascio Giovanile di combattimento di Montemurlo, punti 136; 2.o id. Grignano, p. 120; 3.o id. Vernio p. 115; 4.o id. Carmignanello, p. 89; 5.o id. Mezzana, p. 84; 6.o id. Galciana, p. 71; 7o id. Vaiano, p. 68; 8.o id. Prato, p. 60; 9.o id. Narnali, p. 54; 10.o id. S. Giorgio a Colonica, p. 40; 11.o id. Poggio alla Malva, p. 33; 12.o id. Pizzidimonte, p. 32; 13.o id. Legri, p. 31; 14.o id. Iolo p. 25; 15.o id. Figline, p. 22; 16.o id. Cafaggio, p. 13.

«Un giorno non vicino — ci vogliono almeno trenta anni per temperare come io desidero l'anima di un popolo — un giorno noi saremo veramente fieri di consegnare i nostri gloriosi gagliardetti alla gioventù che cresce e vigoreggia splendida sotto i nostri occhi. Noi diremo allora: Questi sono i gagliardetti della Rivoluzione consacrati dal sangue purissimo degli Squadristi. Portateli in alto, difendeteli, se è necessario, con la vostra vita e fate che essi nei futuri decenni siano baciati dal sole di nuove e più luminose vittorie».

MUSSOLINI.

La rubrica del giorno

23 Martedì - (23-343) - Sposalizio di Maria Vergine con S. Giuseppe. - S. Emerenziana, Martirizzata a Roma nell'Anno 304. Ella era sorella di latte di S. Agnese ed essendo stata scoperta dai pagani mentre stava a pregare sulla tomba ove S. Agnese era stata seppellita due giorni prima, fu barbaramente lapidata. - *S. Amasio,* Vescovo di Teano, dal 546 al 556. - S. Idelfonso, Benedettino. Egli fu Vescovo della Diocesi di Toledo, che resse per 10 ann.. Morì nel 657.

Origine e spiegazione dei nomi - «Giuseppe» è nome della lingua ebraica e significa «Aumento del Signore».

Da ricordare. - Anniversario della battaglia di Digione (1871) vinta dai Garibaldini sui Tedeschi. - Festa dei Moralisti e Canonici - Novena della Purificazione di M. V. SS. - Nel 1817 una parte del Tavoliere delle Puglie viene destinata a pascolo per scopo fiscale; altre parti sono state ridotte a cultura. - Nella notte dal 22 al 23 gennaio 1821 una banda di briganti fra i quali si trovava il famoso Gasparone, invade il Collegio di S. Francesco presso Terracina, ricatta tutti i collegiali col Rettore e avviasi con essi alla montagna. Durante il cammino, avviene un conflitto con la forza pubblica, due militi rimangono uccisi mentre due collegiali sono feriti. - Nel 1824 è inaugurato a Sondrio con l'Opera «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini, il Teatro costruito su progetto dell'insigne architetto Luigi Canonica.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra - 1915: In Francia continua a svolgersi una lenta battaglia di carattere vasto in tutta l'Alsazia. Le azioni di carattere parziale hanno luogo quasi esclusivamente fra le artiglierie. - Nella Prussia Orientale, nella Polonia e nei Carpazi, i tedeschi effettuano grandi ammassamenti di truppe. - 1916: Da Roma, salutati da S. M. il Re, transitano il Re del Montenegro ed il suo seguito, diretti a Lione. - Soutari d'Albania è occupata dalle truppe austriache. - 1917: Wilson espone al Senato le sue idee per una pace fondata sulla libertà delle Nazioni. Il suo progetto viene immediatamente trasmesso agli Stati belligeranti. - 1918: Le truppe italiane operanti alle falde sud-orientali del Monte Spinoncia, e fra esse e la riva destra del Piave, ottengono buoni successi con riusciti colpi di mano.

Per le massaie: in cucina - Minestra «Rapata» - Sbucciate mezzo chilo di rape, tagliatele a fettoline e fatele cuocere in casseruola con un litro circa di brodo, 60 grammi di carnesecca pestata con uno spicchio di aglio un pizzico di foglioline di prezzemolo e un poco di sugo di carne se ne avete, e quando saranno cotte a punto, versatevi 20 grammi di formaggio grattugiato e servite con fettuccine di pane arrostito o no.

Consigli utili - Per conservare i mobili in buono stato - I mobili si conservano lucidi sfregandoli una volta la settimana con un panno imbevuto di una miscela composta di parti uguali di olio di oliva e trementina.

Per ridonare il lucido, oltre che tenerli ben difesi dall'umidità, si può adoperare un miscuglio composto come segue: Sugo di due limoni, eguale quantità di alcool denaturato e olio fine. Si bagna il mobile con questo liquido quindi si frega con un fazzoletto.

Per distruggere i tarli dei mobili, versate nei fori una goccia o due di una soluzione di sublimato corrosivo al 0,5%, turando poi i detti fori con cura.

Anche lo solfuro di carbonio, il petrolio, la formaldeide, il carbolineum, la tintura di aloe, sono efficacissimi adoperandoli nel modo sopra indicato.

Il cantuccio delle signorine - Il linguaggio dei fiori - Il fiore della «Peonia» significa «Vergogna» - La «Pervinca» significa «Amicizia durevole» - La «Primula» significa «Adolescenza» - Il «Ranuncolo» significa «Bellezza melanconica».

Un'ottima polvere per pulire i denti, che offre davvero garanzia di mantenere intatto lo smalto e quella preparata con la seguente formula dettata dal prof. Dowson: Creta finissima, grammi 450, Sapone bianco in polvere, grammi 30, iride fiorentina in polvere, grammi 65, zucchero impalpabile, grammi 30. Si possono aggiungere sette grammi di quella essenza che più si gardisce.

Per passare il tempo - Una scommessa quasi sicura - Ponete sul tavolo una moneta qualunque e ai lati di essa mettete due monete uguali fra loro ma di differente valore della prima. Scommettete di toglierla dal mezzo senza toccarla in alcun modo, ne direttamente ne indirettamente.

La vittoria è di una facilità fantastica, ma provatevi a conquistarla da voi.

Intanto ci sapete dire in quanti giorni quella tal lumaca di cui vi parlammo lo scorso Sabato, potè giungere in cima al muro? In sette giorni ci rispondete? No, non va bene, avete sbagliato, fate nuovamente il calcolo e troverete che ella impiegò soltanto cinque giorni.

Una bambina che si ferisce

La bimba Malniconi Sestina di Leonello, di anni 14, dimorante nella nostra città in via Guido Lottini, circa le ore 13 di ieri veniva trasportata al Pronto Soccorso del nostro Ospedale Civile, poichè nella propria abitazione, mentre maneggiava un martello, si batteva con violenza un dito della mano sinistra.

Il sanitario di turno, dottor Della Bella, dopo avere prodigate le più amorevoli cure rilasciava il seguente referto: Ferita lacero-contusa con asportazione traumatica dell'unghia del 4.o dito della mano sinistra, guaribile in giorni 7, s. c.

L'infortunio di un manovale

Verso le ore 13 di ieri, il giovanetto Faggi Fosco, di Aurelio, di anni 15, abitante nella nostra città in via S. Trinita, dipendente della Ditta Antonio Toschi, mentre si trovava a lavorare alla nuova stazione ferroviaria, si produceva delle ferite lacere contuse alla mano destra. Recatosi al Pronto Soccorso del Civico Spedale, veniva ricevuto dal sanitario di turno, dottor Della Bella, che dopo averlo amorevolmente curato, lo giudicava guaribile in 7 giorni, salvo complicazioni.

La disgrazia di un piccino

Circa le ore 17 di ieri veniva accompagnato dai familiari, al pronto soccorso del nostro ospedale civile il piccolo Fattori Franco di Riccardo di anni 4 dimorante nella nostra città nei locali dell'ex Convento di S. Domenico, polchè mentre in un cortile si divertiva ad alzare dei sassi, uno di questi gli cadeva su un piede producendogli una ferita.

Il sanitario di turno dott. Mazzei dopo avere praticato al piccolo Franco amorevoli cure, rilasciava il seguente referto:

Ferita lacero contusa al dorso del piede sinistro, guaribile in giorni 7, salvo complicazioni.

La sorpresa della polizia in una casa equivoca

Da qualche tempo il dott. Sirio Ciullini, dirigente il nostro Commissariato di P. S. era venuto a sapere che in una casa situata in via Filippo Strozzi, abitata da certa Dina Dini, di Alfredo, di anni 32, si davano convegno delle coppie amorose.

L'altra mattina il dr. Ciullini, dispose un oculato servizio di appostamento affidandone l'esecuzione al maresciallo Di Maria ed al brigadiere Mastrorocco, i quali facevano irruzione nella casa dove sorprendevano una coppia di minorenni.

La ragazza dopo una severa ramanzina veniva consegnata al padre mentre il giovinotto, al quale il Commissario pure faceva una bella lavata di testa, veniva posto in libertà poichè tanto l'uno che l'altra non avevano da rispondere di alcun reato. La Dini invece era trattenuta in arresto ed associata alle carceri.

La Dini sarà giudicata stamani per direttissima

La Dina Dini, comparirà questa mattina davanti alla nostra Pretura per essere giudicata per direttissima del reato a lei imputato, previsto e punito dall'Art 531 del Codice Penale, che concerne l'istigazione e il favoreggiamento alla prostituzione.

La pena che detto articolo commina per il caso della Dini è della reclusione da sei mesi a tre anni e della multa da L. 3000 e L. 10.000.

Un Dongiovanni da strapazzo

Disturba una signora con proposte oscene e, da essa denunziato, viene arrestato

Ieri sera verso le ore 17.30, una signora che si trovava a transitare per il vicolo degli Arrigoni si imbatteva in un individuo che, in turpe atteggiamento, le faceva delle oscene proposte e malgrado le dilei vivaci proteste la seguiva ostinatamente. In Via Firenzuola ella si incontrava nel vigile urbano Vieri e l'informava minutamente di quanto stava accadendo. Il Vieri, senz'altro fermava lo sconosciuto e, insieme alla signora, l'invitava al vicino Ufficio di Polizia Municipale, dove veniva identificato per certo Magni Ulisse fu Cesare, di anni 55, dimorante nella nostra città, in Via Bologna N. 55.

Dopo un breve interrogatorio, veniva fatto accompagnare al Commissariato di Pubblica Sicurezza. Qui assunta a verbale la dichiarazione della signora il Magni veniva dichiarato in arresto e deferito all'Autorità giudiziaria per opportuni provvedimenti. Dopo avere trascorsa la notte nella camera di sicurezza della Caserma dei Carabinieri, questa mattina egli verrà trasferito al Carcere circondariale.

L'arresto di un venditore ambulante

Ieri mattina, giorno di mercato, il vice brigadiere dei vigili urbani, Quintilio Mazzetti, nel perlustrare Piazza del Duomo, constatava che in prossimità del Monumento a Giuseppe Mazzoni, un venditore ambulante, certo Puggelli Elio, fu Gaspero, di anni 40, dimorante a Iolo, si era posto nel bel mezzo della strada a vendere la sua merce, impedendo in tal modo la libera circolazione dei cittadini. Il bravo graduato, invitava il Puggelli ad allontanarsi ed avendone avuta risposta affermativa continuava il suo giro di perlustrazione, ma poco dopo ebbe a notare che il suo invito non aveva avuto alcun risultato e che anzi attorno al venditore ambulante si era formato un più grosso crocchio di persone che ostruiva quasi completamente la via. Nuovamente pregato di allontanarsi, il Puggelli dichiarava con modo altezzoso che a qualunque costo sarebbe rimasto fermo ove si trovava ed anche quando il Mazzetti gli ordinava di consegnargli la licenza di commercio, insistentemente ripeteva che niuno sarebbe stato buono di farlo andar via da quel posto. Il Mazzetti, visto ormai che con le buone non avrebbe ottenuto nulla, stava per allontanarsi per chiedere l'intervento di un vigile ed insieme a lui costringere il Puggelli ad eseguire l'ordine ricevuto, quando udiva costui, rivolto alle persone che lo circondavano, pronunziare la frase: «Ho ucciso sette persone e non temo neppure lui!». Senz'altro il vice brigadiere tornava sui suoi' passi e invitava il prepotente venditore ambulante a seguirlo all'Ufficio di Polizia Municipale, ove veniva dichiarato in arresto per il reato di rifiuto d'obbedienza. Dopo un sommario interrogatorio, il Puggelli era associato alle Carceri Circondariali e denunziato all'autorità giudiziaria.

La caduta di un motociclista

Alle ore 14 di ieri, certo Gramigni Elio, di Ruggero, di anni 17, dimorante nella nostra città in via Arnaldo Puggelli, montava una motoleggera con la quale a discreta velocità se ne andava per Corso Savonarola, diretto a Via S. Caterina, quando giunto alla volta esistente all'altezza dello stabile dei Bagni Pubblici, la macchina gli slittava di fianco, forse a causa della ghiaia che da poco era stata posta sul fondo stradale, ed egli era sbalzato violentemente a terra. Fortunatamente il Gramigni riportava lievi lesioni e per quanto numerosi cittadini accorressero in suo aiuto egli si rialzava da sè e si recava al vicino Spedale per ricevere l'opportune medicature.

Il sanitario di turno al Pronto Soccorso, dottor Della Bella, gli riscontrava una forte contusione al dorso del piede sinistro, escoriazione al malleolo dello stesso arto, e dopo avergli apprestate le più amorevoli cure, lo giudicava guaribile in giorni 5, salvo complicazioni.

Una bambina che si ferisce

La bimba Malniconi Sestina di Leonello, di anni 14, dimorante nella nostra città in via Guido Lottini, circa le ore 13 di ieri veniva trasportata al Pronto Soccorso del nostro Ospedale Civile, poichè nella propria abitazione, mentre maneggiava un martello, si batteva con violenza un dito della mano sinistra.

Il sanitario di turno, dottor Della Bella, dopo avere prodigate le più amorevoli cure rilasciava il seguente referto: Ferita lacero-contusa con asportazione traumatica dell'unghia del 4.o dito della mano sinistra, guaribile in giorni 7, s. c.

L'infortunio di un manovale

Verso le ore 13 di ieri, il giovanetto Faggi Fosco, di Aurelio, di anni 15, abitante nella nostra città in via S. Trinita, dipendente della Ditta Antonio Toschi, mentre si trovava a lavorare alla nuova stazione ferroviaria, si produceva delle ferite lacere contuse alla mano destra. Recatosi al Pronto Soccorso del Civico Spedale, veniva ricevuto dal sanitario di turno, dottor Della Bella, che dopo averlo amorevolmente curato, lo giudicava guaribile in 7 giorni, salvo complicazioni.

La disgrazia di un piccino

Circa le ore 17 di ieri veniva accompagnato dai familiari, al pronto soccorso del nostro ospedale civile il piccolo Fattori Franco di Riccardo di anni 4 dimorante nella nostra città nei locali dell'ex Convento di S. Domenico, polchè mentre in un cortile si divertiva ad alzare dei sassi, uno di questi gli cadeva su un piede producendogli una ferita.

Il sanitario di turno dott. Mazzei dopo avere praticato al piccolo Franco amorevoli cure, rilasciava il seguente referto:

Ferita lacero contusa al dorso del piede sinistro, guaribile in giorni 7, salvo complicazioni.

Rinvio a giudizio per lesioni

Mandano da Firenze:

E' stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale, certo Giovanni Melega, fu Enrico, di anni 50, residente a Prato, per rispondere di lesioni.

Il Melega, il 7 dicembre 1933, durante una questione, afferrava un bastone e colpiva alla testa il proprio figlio a nome Paolo, producendogli una ferita guarita in pochi giorni.

Cronaca di Empoli

Una riunione della Consulta

Presieduta dal nostro Podestà cav. dott. Dino Masi che era assistito dal Segretario Capo dott. Ruggini, ebbe luogo ieri sera alle ore 17.30 in una sala del Palazzo Municipale, una riunione della Consulta.

Con il Vice Podestà cav. uff. Emilio Comparini erano presenti quasi tutti i Consultori i quali espressero il loro parere favorevole sui seguenti affari posti all'ordine del giorno:

Concessione e liquidazione della indennità di caro-viveri agli Impiegati e Pensionati per l'anno 1934.

Nuovi ritocchi alla Pianta organica ed al Regolamento del personale.

Impegno finanziario per l'acquisto dei mobili e dei materiali occorrenti al rinnovamento dell'impianto demografico e per il primo impianto dell'anagrafe tributaria.

Una riunione dei produttori di latte

Stamani, alle ore 10, nei locali della Federazione Fascista degli Agricoltori, via Leonardo da Vinci n. 2, avrà luogo un'adunanza di tutti i produttori di latte allo scopo di formare un centro per la vendita e la raccolta del latte.

Convocazione del Collegio unico nazionale

Il Podestà, visto l'articolo 45 della legge elettorale politica, testo unico 2 settembre 1928, n. 1933, rende noto che con Regio Decreto 19 gennaio 1934 - XII n. 7, è stato convocato il Collegio unico nazionale, e che la votazione per l'approvazione della lista dei deputati designata dal Gran Consiglio Nazionale del Fascismo, avrà luogo domenica 25 marzo 1934 - XII.

Le operazioni cominceranno alle ore 7 di detto giorno e proseguiranno fino alle ore 19 per la votazione e fino alle ore 24 (al più tardi) per lo scrutinio.

Giornata antiblasfema

Il 25 gennaio p. v., nella Collegiata Propositura di S. Andrea, verrà celebrata, con le seguenti funzioni religiose, la giornata antiblasfema:

Ore 7, Messa con Comunione Generale. Dopo la Messa, sarà esposto solennemente il SS. Sacramento — Ore 17,30, discorso e Benedizione Eucaristica.

Assemblea dei venditori della zona

Il Fiduciario di Zona del Sindacato venditori ambulanti comunica:

Giovedì prossimo, 25 corr., alle ore 21, nella sede di questo Sindacato posto in Piazza XXVIII Ottobre (Casa del Vetro), sarà tenuta un'adunanza di assemblea di tutti i venditori ambulanti della Zona, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Norme della Cassa Nazionale malattie — 2) Testo Unico sul Commercio ambulante — 3) Rimborso interessi cauzione e coefficente di maggiorazione — 4) Varie.

L'adunanza sarà presieduta dal Segretario Provinciale C. M. Amerigo Zugarini.

Data l'importanza del suddetto ordine del giorno si prega assolutamente di non mancare.

Pubblicazione di ruoli

Il Podestà rende noto che i ruoli sottoindicati sono resi pubblici nella Segreteria del Comune per otto giorni consecutivi, con facoltà agli interessati di ricorrere entro 180 giorni successivi a S. E. il Prefetto della Provincia per soli errori materiali:

Ruolo suppletivo per l'Imposta comunale sulle industrie e commerci, arti e professioni per l'anno 1933 - XII e precedenti.

Ruolo principale per l'imposta comunale sulle industrie commercianti e professioni per l'anno 1934 - XII.

Dichiarazione di redditi per l'imposta di Ricchezza Mobile

L'Intendenza di Finanza rende noto:

Ai termini del Regio decreto legge 30 gennaio 1933, n. 18 riguardante la tassazione dei redditi di Categoria C-2 si rende noto che gli enti, le società e le altre persone datrici di lavoro, che, ai sensi degli articoli 15, 16 e 17 del Testo Unico di legge per l'Imposta sui redditi di Ricchezza Mobile 24 agosto 1877 n. 4021 (Serie II) sono tenuti a dichiarare gli stipendi, pensioni ed assegni corrisposti ai loro dipendenti e a pagare direttamente la relativa imposta, con obbligo di rivalsa, devono presentare entro il 31 gennaio di ciascun anno, a partire del 1934, un elenco completo degli emolumenti di qualsiasi natura corrisposti nel precedente anno, con la indicazione nominativa e la firma dei percipienti il reddito: in base al quale elenco — verificato dall'Ufficio distrettuale delle Imposte — si procederà, poi, alla tassazione di conguaglio dei redditi della specie.

Detto elenco, costituente una formale dichiarazione, deve essere presentato all'Ufficio delle Imposte nel cui distretto è compreso il Comune nel quale il datore di lavoro ha il proprio domicilio o la propria sede.

Tale dichiarazione potrà anche essere inviata all'Ufficio delle Imposte a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, nel qual caso, il timbro postale deve essere apposto anche sul modulo della dichiarazione.

Le dichiarazioni con gli elenchi debbono essere compilate su appositi moduli da ritirarsi gratuitamente presso l'Intendenza di Finanza, gli Uffici delle Imposte e gli Uffici Municipali.

Militi in gita d'istruzione

Domenica mattina i militi delle Centurie Ciclisti e Mitraglieri della 93.a Legione «Giglio Rosso», agli ordini dei rispettivi comandanti, effettueranno una gita d'istruzione.

I baldi militi fecero ritorno in città al canto degli inni rivoluzionari.

Una Sezione di Tiro a Segno nel Fascio Giovanile

Si comunica ai Giovani Fascisti che desiderassero allenarsi al tiro a segno, che presso il Comando del Fascio Giovanile di Empoli è stata istituita una sezione di tiro che inizierà la propria attività nella 2.a quindicina del c. m. Si prega darsi in nota presso il Comando.

Cronaca di Firenze

Il Sottosegretario Lessona a Firenze parla dell'economia coloniale

Nel pomeriggio di ieri il Sottosegretario alle Colonie, S. E. Lessona, ha inaugurato il ciclo annuale delle conferenz delle conferenze dell'Istituto Agricolo Coloniale Italiano parlando, dopo brevi parole del Commissario dell'Istituto stesso, gen. Bongiovanni, sul tema «L'Agricoltura nell'economia coloniale».

Dopo avere tracciato in rapida sintesi un quadro delle condizioni agricole generali, quali si presentano attualmente nelle nostre colonie, l'oratore ha trattato l'argomento non tanto nei suoi riflessi economici quanto in quelli politici e si è ampiamente intrattenuto sul vigile interessamento del Governo Fascista per il massimo sfruttamento della Tripolitania, della Cirenaica, dell'Eritrea, della Somalia. L'oratore si è anche soffermato sulle coltivazioni più adatte delle varie zone.

S. E. Lessona ha concluso affermando che gli orientamenti politici della Patria debbono sempre prevalere e quindi l'economia coloniale dovrà essere sempre subordinata al raggiungimento degli scopi che il Duce ed il Regime si propongono. La conferenza, alla quale hanno assistito le principali autorità e personalità cittadine, è stata alla fine lungamente applaudita e calde ovazioni e congratulazioni sono state rivolte al conferenziere da parte di tutti i presenti.

Il Convegno a Sesto Fiorentino dei dirigenti dell'O. N. Balilla

Alla presenza di numerose Autorità, domenica mattina, nel Parco delle Cascine, si è svolto il Campionato di corsa campestre per gli Avanguardisti, al quale hanno partecipato circa 300 giovani atleti. Quindi, al Poligono del Tiro a Segno, si è svolta la prima lezione di tiro della 369.a Legione.

Nel pomeriggio a Sesto Fiorentino, ha avuto luogo il convegno dei Comandanti di Legione, dei Presidenti dei Comitati Comunali e delle Fiduciarie Comunali per le organizzazioni femminili dell'Opera Balilla.

Il Convegno, che è stato presieduto dal Seniore Salvetti, si è svolto nella nuova Casa del Balilla. Il Presidente del Comitato dell'O. N. B. ha illustrato lo scopo del convegno affermando di avere prescelto Sesto come sede per la riunione poichè il paese è stato uno dei primi a dare ai giovani la Casa del Balilla. L'oratore ha proseguito annunziando che fra breve tutti i Comuni della Provincia avranno anch'essi la loro «Casa» e che a Firenze i lavori saranno iniziati in questa stessa settimana. A Prato, a Castelfiorentino, a Empoli e a Scarperia, invece, sarà dato mano ai lavori nei primi del prossimo febbraio.

Dopo aver fatto una dettagliata relazione sulle importanti manifestazioni svoltesi nella nostra Provincia, sullo sviluppo del Comitato Fiorentino e sul nuovo inquadramento dei Balilla, il Seniore Salvetti ha terminato inciterando tutti ancora una volta a lavorare con fede e con passione poichè la missione che ad essi è affidata è la più bella e la più santa: fare cioè delle nuove generazioni, i futuri soldati della Patria, i militi di Mussolini. Le speranze d'Italia si assommano tutte nell'Opera Nazionale Balilla che il genio e la volontà del Duce ha donato al Paese; ed il senior Salvetti rivolge il pensiero al Capo del Governo che ha guidato a guida la Patria verso un radioso avvenire.

I presenti scattano in piedi inneggiando entusiasticamente al Duce e al Fascismo. Le acclamazioni si ripetono per alcuni istanti mentre da ogni petto si leva tre volte il grido vittorioso delle Camicie Nere.

Il cambio della guardia ai Sindacati dell'Agricoltura

Ieri, nella sede dell'organizzazione, hanno avuto luogo le consegne dell'Unione tra il Segretario uscente dott. Scipione Picchi e il Commissario Ministeriale prof. Giuseppe Chiappelli, proveniente dall'Unione dei Sindacati Agricoltura di Venezia.

All'amico e camerata Scipione Picchi giunga il nostro cameratesco saluto nel momento in cui lascia la carica di Segretario dei Sindacati dell'Agricoltura che tenne per vari anni con entusiasmo squadrista, con fede, con profonda competenza.

A proposito del rapporto dei Direttorii Federali

Nel *Corriere del Tirreno* di ieri fu pubblicato erroneamente che al rapporto dei Direttorii Federali del P. N. F., tenuto domenica scorsa a Bologna da S. E. Starace, era presente anche il Segretario Federale di Firenze. Com'è noto invece tutti i Direttorii Federali della Toscana insieme a quelli di altre zone saranno convocati prossimamente dal Segretario del Partito a Cosenza.

Il successo di una fiaba

Un successo caloroso, entusiastico, ha ottenuto all'Accademia dei Fidenti la nuovissima fiaba in cinque quadri di Giorgio Venturini, con musiche del Maestro Mario Salerno «La storia del soldatino piccino picciò».

Il lavoro è stato inscenato con squisito buon gusto, sfarzo di costumi e di scenari ed interpretato con arte deliziosa dalle ormai note ed ammirate piccole attrici del Teatro della Fiaba.

L'autore è stato vivamente applaudito ed evocato più volte agli onori della ribalta insieme al maestro Salerno. Il lavoro si replicherà giovedì sera.

IL CONTE TOMMASO MUNICCHI investito da un camion

Il conte Tommaso Municchi fu Luigi, di anni 66, abitante in via Pier Fortunato